

# ALLEGATO 1

## PIANO ATTIVITA' OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA DELLE SCUOLE DEL PIEMONTE

### RELAZIONE ANNUALE A.S. 2017/2018: STATO AVANZAMENTO E DESCRIZIONE AZIONI

N.	FUNZIONI ART. 5 c.1 REGOLAMENTO OSSERVATORIO	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	OBIETTIVO TEMPORALE	RIFERIMENTI OPERATIVI ART. 5 c.3 (1)	STATO AVANZAMEN TO AZIONI: C= conclusa A= avviata N= non avviata	DESCRIZIONE DELLE AZIONI CONCLUSE E/O AVVIATE
1	Collaborazione con le scuole per la realizzazione di attività di informazione e formazione nei confronti dei lavoratori e loro rappresentanti e l'attuazione	1.1 Consentire alle scuole gli adempimenti di legge in merito all'obbligo di richiesta di collaborazione all'organismo paritetico	1.1.1 Garantire la funzionalità dell'apposita casella e-mail 1.1.2 evidenziare nel sito web l'indirizzo della casella e-mail a cui mandare le richieste 1.1.3 Invio di apposita nota alle scuole 1.1.4 Inserimento del link diretto all'osservatorio in tutti i siti degli ambiti territoriali nella home page	AZIONI REALIZZATE A.S. 2016/2017. CONTROLLO NEGLI ANNI SUCCESSIVI	<u>Tecla Rivero</u> Antonietta Di Martino Barbara Bussotti	C	Azione conclusa nell'a.s. 2016/2017, controllo funzionalità effettuato anche nell'a.s. 2017/2018
		1.2 mettere a disposizione delle	1.2.1 Creare lo spazio nel sito web dell'USR/sezione		<u>Alfonso Lupo</u> Giuseppina De Vito	C	Azioni già concluse nell'a.s. 2016/2017 si continua l'inserimento di materiali al

	degli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; elaborazione, raccolta e diffusione di buone prassi a fini prevenzionistici	scuole buone pratiche e materiali utili	Osservatorio, per la diffusione delle buone pratiche e materiali utili 1.2.2 Creare lo spazio, nel sito web dell'USR/sezione Osservatorio, dedicato alle reti di scopo e loro materiali 1.2.3 Individuare il riferimento interno cui inviare i materiali 1.2.4 Trasmissione di apposita nota alle scuole	AZIONI REALIZZATE A.S. 2016/2017 SVILUPPO NEGLI ANNI SUCCESSIVI	Stefania Lupo Matteo Morello Stefania Ciasullo Veronica Sole Barbara Bussotti		loro ricevimento sul portale dell'Osservatorio <a href="http://www.istruzioneepiemonte.it/sicurezza/osservatorio/">http://www.istruzioneepiemonte.it/sicurezza/osservatorio/</a> Sono stati inseriti gli aggiornamenti del Dlgs 81/08 nelle versioni di maggio 2018 e luglio 2018, con i relativi interpellì
2	Sviluppo e promozione di azioni inerenti alla salute e alla sicurezza nelle scuole;	2.1 migliorare la comunicazione a livello regionale	2.1.1 sviluppare il sito web dell'USR/sezione dedicata all'Osservatorio, inserendo voci e contenuti	AZIONI REALIZZATE A.S. 2016/2017. SVILUPPO NEGLI ANNI SUCCESSIVI	<b>Alfonso Lupo</b> Stefania Ciasullo Barbara Bussotti	C	Azioni comprese nella descrizione 1.2
		2.2 organizzare una o più iniziative in/formative su tematiche attuali, integrative di aspetti culturali e tecnici	2.2.1 individuare i riferimenti interni ed esterni per la realizzazione dell'iniziativa e attuare la/le iniziative	Nel corso del triennio	<b>Alfonso Lupo</b> Giuseppina De Vito Bruno Stuardi Igor Piotto Claudio Thoux Domenico Sgro Marcello Monteleone	A	Azione avviata con le seguenti iniziative: - Accordo sindacale territoriale - Approvazione del progetto formativo rivolto ai RLS delle scuole sullo stress lavoro correlato e il rischio aggressione La documentazione è pubblicata sul portale dell'Osservatorio <a href="http://www.istruzioneepiemonte.it/sicurezza/osservatorio/">http://www.istruzioneepiemonte.it/sicurezza/osservatorio/</a> -comunicazione alle scuole con Nota regionale prot. n.10892/2018

		2.3 elaborazione di quesiti su punti controversi da rivolgere allo sportello regionale o alla commissione consultiva	2.3.1 individuare i riferimenti interni in base all'oggetto del quesito, elaborare e inviare formalmente il quesito 2.3.2 realizzare un archivio delle risposte già formalizzate dal MIUR/Enti istituzionali	Azione 2.3.1 da realizzarsi quando l'Osservatorio ne riscontra le necessità  Azione 2.3.2: realizzata A.S. 2016/2017, sviluppo anni successivi	<b><u>Antonietta Di Martino</u></b> Alfonso Lupo Stefano Suraniti	C	E' stato rivolto un quesito all'Ufficio II e da questo attivato lo sportello della Regione. La risposta riguarda l'accesso alla documentazione della sicurezza ed è stata pubblicata sul portale dell'Osservatorio <a href="http://www.istruzioneepiemonte.it/sicurezza/osservatorio/faq-archivio-risposte-del-miurenti-istituzionali/">http://www.istruzioneepiemonte.it/sicurezza/osservatorio/faq-archivio-risposte-del-miurenti-istituzionali/</a> .
		2.4 individuazione di sistemi informatici di monitoraggio automatico dei requisiti di formazione dei lavoratori, dei RLS, delle figure sensibili, dei preposti e dei formatori	2.4.1 verificare le funzionalità già esistenti e le possibilità di estensione a livello provinciale/regionale	Nel corso del triennio	<b><u>Franco Calcagno</u></b> Giorgio Marino Bruno Stuardi Marcello Monteleone	A	L'azione era stata avviata sin lo scorso a.s. ma non sono stati ancora individuati sistemi informatici automatici di monitoraggio. Si propone l'eliminazione dell'obiettivo dal Piano delle attività dell'Osservatorio
		2.5 Statistiche inerenti i modelli E delle prove di evacuazione	2.5.1 raccolta dei dati dagli ambiti territoriali per la loro analisi, aggregazione e restituzione alle scuole.	Nel corso del triennio	<b><u>Franco Calcagno</u></b> Monica Pisu Elvo Ferrero Angela De Ruvo	C	Al momento è possibile solo l'attività di raccolta che viene effettuata regolarmente come attività degli ambiti per cui si propone l'eliminazione dell'obiettivo dal Piano delle attività dell'Osservatorio
		2.6 Valorizzazione giornata nazionale	2.6.1 individuazione dei riferimenti interni ed	Azione avviata A.S. 2016/2017	<b><u>Franco Calcagno</u></b> Anna Giaccone		La giornata nazionale 2017 è stata svolta con la

		per la sicurezza nelle scuole	esterni per proposte di azioni da attivare in corrispondenza del 22/11/2017		Monica Pisu Stefania Lupo Matteo Morello Patrizia Baruffaldi		collaborazione del gruppo dell'Osservatorio preposto
3	Consultazione delle realtà associative rappresentative a livello regionale di cui all'art. 3 c. 4 per l'approfondimento delle tematiche affrontate e acquisizione di proposte;	3.1 esercitare la funzione finalizzandola alle azioni previste	3.1.1 organizzare incontri dedicati per componenti scolastiche a livello associativo o rappresentativo (ad es. consulte studenti, FORAGS), oppure congiuntamente a seconda dell'azione di riferimento per l'acquisizione di eventuali proposte e ipotesi di collaborazione all'interno delle azioni previste dal Piano.	Azione realizzata a.s. 2016/2017 Prosecuzione gruppi di lavoro anni successivi	<b><u>Tecla Rivero</u></b> Antonietta Di Martino Giorgio Marino Francesco Di Bari Franco Calcagno	C	Azione già conclusa nell'a.s. 2016/2017 si prosegue con l'attività dei gruppi di lavoro
4	Collaborazione con altri organismi e soggetti impegnati in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;	4.1 creazione di un Albo regionale degli RSPP, ASPP e formatori delle scuole finalizzato a rendere sistematica l'attività di aggiornamento obbligatoria ed estendendola gratuitamente alla totalità di queste figure	4.1.1 condividere l'obiettivo con la Regione e il gruppo interistituzionale della promozione della sicurezza nelle scuole per il suo inserimento nel piano regionale della prevenzione 4.1.2 modifiche di ampliamento del n. dei partecipanti al Piano regionale della Prevenzione 4.1.3 coinvolgimento dei RSPP delle scuole interni	Nel corso del triennio	<b><u>Antonietta Di Martino</u></b> Tecla Rivero Marco Zanotti Diego Donato Giuseppina De Vito Domenico Sgro	4.1.1 A 4.1.2 C 4.1.3 C	4.1.1 L'obiettivo è condiviso ed è previsto in ambito nazionale dal MIUR. Qualora non attivato verrà realizzato a livello regionale 4.1.2: Le modifiche di ampliamento del n. dei fruitori dei corsi sono state realizzate organizzando 4 moduli con tematiche diverse a scelta. Il Piano regionale della Prevenzione è stato comunicato alle scuole con Nota regionale n. 1463/2018 e successive. Sono state accolte tutte le iscrizioni pervenute e realizzati i corsi di

			e non interni per costituzione gruppo di lavoro con funzioni propositive				aggiornamento. I partecipanti sono stati circa 300. 4.1.3: E' stato costituito e insediato il gruppo di lavoro dei RSPP delle scuole con 21 esperti. La richiesta di disponibilità è stata formalizzata con Nota regionale prot. n. 9903/2018 L'elenco dei RSPP è stato approvato nella seduta dell'11 luglio 2018 dell'Osservatorio e pubblicato nel relativo portale.
		4.2 Creazione di un Tavolo/Sistema di riferimento per la sicurezza interistituzionale con la funzione di condivisione delle problematiche e soluzioni di attuazione nelle scuole degli adempimenti normativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	4.2.1 invio di una richiesta Al Comitato regionale di coordinamento per acquisire le disponibilità 4.2.2 Comunicazione alle scuole	Nel corso del triennio	<b><u>Antonietta Di Martino</u></b> Tecla Rivero Giorgio Marino Francesco Di Bari Alfonso Lupo Giuseppina De Vito Igor Piotto Annunziata Del Vento Emilio Di Biase	C	La Regione ha confermato che il gruppo interistituzionale già attivo USR/Regione/INAIL può essere utilizzato come riferimento anche per l'Osservatorio per cui il tavolo può dirsi costituito. In relazione ad altri soggetti non presenti nel tavolo verranno coinvolti a seconda del tema affrontato. E' stata avviata una collaborazione con i VVF, comunicata alle scuole con Nota regionale prot. n. prot. n. 10359/2018 con la quale è stata trasmessa la Nota del CNVF 18/04/2018 e con l'Ordine degli Ingegneri di Torino. Quest'ultima si esprimerà in un'Intesa con l'ambito di Torino per un Progetto Pilota di promozione della sicurezza

							rivolto alle scuole di Torino.
		4.3 analisi normativa sulle principali criticità del Dlgs 81/08	4.3.1 individuazione dei riferimenti interni per l'elaborazione di un documento in proposito 4.3.2 decisioni dell'Osservatorio su azioni di sensibilizzazione riguardo a proposte di modifiche normative	Azione realizzata a.s. 2016/2017, sviluppo anni successivi	<u><b>Antonietta Di Martino</b></u> Giuseppe Inzerillo Giorgio Marino Marco Zanotti Alfonso Lupo Veronica Sole	C	E' stato prodotto un documento rivolto al Comitato Regionale di coordinamento con proposte di revisione del DLGD n. 81/08 e di sviluppo della collaborazione con istituzioni/enti a livello regionale. Il documento è stato pubblicato nel portale dell'Osservatorio
5	Funzione di prima istanza di riferimento in merito a controversie sorte sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali non escludendo la via giurisdizionale;	5.1 esercitare la funzione garantendo celerità di azione	5.1.1 individuare i riferimenti interni all'Osservatorio per l'istruttoria del caso 5.1.2 condividere la documentazione relativa alla fase istruttoria con tutti i membri 5.1.3 convocazione dell'Osservatorio per l'espressione del parere e invio formale ai soggetti interessati	Attività da realizzarsi al ricevimento di istanze di parere su controversie	<u><b>Tecla Rivero</b></u> Antonietta Di Martino Andrea Colombo Marcello Vitanza	Non vi sono state controversie	Non sono state rappresentate all'Osservatorio controversie sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali

(1) In neretto sottolineato il riferimento in qualità di referente del gruppo. Sono indicati i gruppi nella loro composizione prima del rinnovo deliberato nella seduta dell'11/07/2018 dell'Osservatorio